

**TRATTAMENTO SUPERFICIALE**



# Ferrarini & Benelli: strategie di un'azienda familiare che con i suoi prodotti ha vinto la scommessa dell'internazionalizzazione

**L**e soluzioni proposte da Ferrarini & Benelli consentono di migliorare le proprietà di bagnabilità di varie superfici garantendo l'adesione ottimale di inchiostri, colle, coating e adesivi.

Si possono trattare tutti i materiali, conduttori e non: film plastici e metallizzati, carta e fogli di alluminio anche accoppiati, lastre, tubi e piccoli oggetti.

Abbiamo incontrato il direttore generale Claudia Benelli per parlare delle strategie future e delle prospettive del trattamento corona e del trattamento al plasma.

**Collaborate con i principali costruttori mondiali (OEM) di linee produttive di estrusione e di trasformazione dell'imballaggio flessibile. Quali sono le più recenti richieste di questa particolare clientela?**

"I nostri macchinari sono stati messi a punto nel corso del tempo grazie alla costante collaborazione con i co-

INTERVISTA A  
CLAUDIA BENELLI,  
DIRETTORE GENERALE DI  
FERRARINI & BENELLI  
CHE REALIZZA, DAL 1961,  
STAZIONI PER IL TRATTAMENTO  
SUPERFICIALE  
A EFFETTO CORONA.  
L'AZIENDA DI ROMANENGO  
(CR) OGGI OPERA ANCHE  
NEL SETTORE DEL  
TRATTAMENTO AL PLASMA

struttori di linee per l'estrusione di film per imballaggio, di lastre rigide o alveolari, di macchine per la stampa flessografica e rotocalco, di linee di accoppiamento, di etichettatrici ecc.

La flessibilità è stata raggiunta tramite la progettazione di sistemi modulari adatti a soddisfare le esigenze di trattamento di qualsiasi tipo di cliente e di qualsiasi tipo di macchina.



Diego e  
Claudia Benelli

## Polimetal Kappa Plus Due



Abbiamo ideato e realizzato, ad esempio:

- stazioni di trattamento corona con ingombro contenuto destinate a linee compatte;
- sistemi per linee sempre più veloci oltre 500 m/min;
- unità di trattamento destinate alla produzione di film di oltre 4 metri di larghezza;
- trattamenti corona specifici per linee di estrusione in bolla (bilaterali o monolaterali per il trattamento del lato interno-bolla);
- applicazioni con intermittenza che consentono di sincronizzare l'area trattata con l'area di stampa;
- stazioni di trattamento per film agricoli di grandi dimensioni;
- trattamenti corona per lastre rigide alveolari e lastre per frigoriferi dotate di un sistema di regolazione automatica dello spazio in cui si effettua la scarica tra l'elettrodo e il controlettrodo”.

## Come siete riusciti ad aumentare negli ultimi anni l'esportazione diretta?

“Il nostro mercato di riferimento è l'Europa, ma operiamo anche in Australia, Sud America, Medio Oriente, Russia, Stati Uniti e Cina. La nostra strategia di internazionalizzazione prevede la partecipazione alle più importanti fiere internazionali, la costruzione di una rete di vendita professionale e preparata e un servizio di assistenza post vendita affidabile e tempestivo.

A livello di comunicazione, a gennaio 2014, abbiamo lanciato il nuovo sito ([www.ferben.com](http://www.ferben.com)) in inglese e in spagnolo e, tra qualche mese, introdurremo anche una terza lingua. Ci siamo inoltre avvalsi del supporto di content manager abituati a lavorare in un contesto globale per un miglior servizio ai nostri clienti”.

## Su quali nuovi mercati target state puntando?

“Cina e India esprimono una domanda potenziale che non può essere trascurata. Anche gli USA sono un mercato interessante, ma esistono norme sulla certificazione piuttosto articolate. Stiamo inoltre cercando di consolidare le nostre posizioni in Medio Oriente (Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Iran, Oman) e in America Latina.

La fidelizzazione del cliente per noi è importante tanto quanto il new business”.

## ENGLISH Version

### **Ferrarini & Benelli: strategies of a family company that with its products has won the internationalisation challenge**

FERRARINI & BENELLI PRODUCES SINCE 1961 CORONA TREATMENT STATIONS FOR SURFACE TREATMENT.

THE COMPANY LOCATED IN ROMANENGO (CREMONA - ITALY) IS ALSO ACTIVE IN THE FIELD OF PLASMA TREATMENT

**T**he solutions proposed by Ferrarini & Benelli help improve the wettability properties of various surfaces ensuring optimal adhesion of inks, glues, coatings and adhesives.

You can treat all materials, conductive and not: plastic and metallized films, paper and aluminium foils also laminated, sheets, tubes and small items.

We met the general manager Claudia Benelli to discuss future strategies and perspectives of the Corona and Plasma treatment.

**You collaborate with the world's top manufacturers (OEMs) of extrusion production and converting of flexible packaging lines. Which are the most recent requests for this particular customers?**

“Our machines have been developed in the course of time due to the constant collaboration with the manufacturers of lines for the extrusion of film for packaging, rigid hollow sheets, machines for flexographic and roto-

gravure printing, of laminating lines, labelers, etc.

The flexibility has been achieved through the design of modular systems suitable to meet the treatment needs of any type of

customer and any type of machine.

We have designed and implemented, for example:

- corona treatment stations with small footprint designed for compact lines;





### Come vanno le vendite nel mercato domestico?

“Le vendite dirette agli operatori italiani sono stagnanti in quanto gli investimenti sono fermi da tempo.

Sono invece in crescita le consegne ai principali costruttori italiani che installano le nostre stazioni di trattamento sulle loro linee destinate ai mercati internazionali”.

### A livello di innovazione tecnologica, quali sono stati i vostri traguardi più importanti, e quali le prossime sfide?

“Il trattamento corona è il nostro core business, ma crediamo anche nelle potenzialità del più recente trattamento al plasma. Solo operando in entrambi i settori possiamo fornire un servizio completo alle imprese che utilizzano i trattamenti superficiali. Per questo, tre anni fa, abbiamo lanciato il nostro Plasma 3D che consente

di trattare anche piccoli oggetti tridimensionali.

Tornando al trattamento corona, abbiamo realizzato una nuova linea di generatori digitali per trattare ad alta velocità anche i materiali più difficili e ideato un software (Corona Quality Control) che consente di importare in un PC tutti i dati del trattamento corona e di stampare dei report analitici”.

### Cosa contraddistingue Ferrarini & Benelli dai principali competitor?

“I nostri principali punti di forza sono il know how del processo di lavorazione delle varie superfici, la progettazione interna sia della meccanica che del software, la flessibilità produttiva, la capacità di adattare in tempi rapidi i nostri prodotti alle esigenze specifiche della clientela, l'ampiezza della gamma offerta (produciamo anche abbattitori di ozono, software specifici, inchiostri per la misurazione della tensione superficiale, mini stazioni da laboratorio per effettuare simulazioni...)”.



- systems for faster lines, more than 500 m/min;
- handling units for the production of films of more than 4 m wide;
- specific Corona treatment stations for blown film extrusion lines (bilateral or unilateral for the treatment of the inner side-bubble);
- intermittent applications that allow you to synchronize the treated area with the print area;
- treatment stations for agricultural films of large dimensions;
- corona treatment for rigid hollow sheets for refrigerators, equipped with an automatic adjustment of the space between the electrodes in which the burst takes place”.

### How did you manage to increase direct export in recent years?

“Our target market is Europe, but we also operate in Australia, South America, Middle East, Russia, United States and China. Our internationalization strategy foresees the participation to the most important in-

ternational trade fairs, the building of trained and professional sales network and reliable and timely after-sales service. In terms of communication, in January 2014 we launched the new site ([www.ferrarini.com](http://www.ferrarini.com)) in English and Spanish, and, in a few months, we will also introduce a third instance.

We were supported by content manager used to work in a global context for a better service to our customers”.

### On which target markets are you aiming now?

“China and India express a potential demand that can not be overlooked. Even US is an attractive market, but in that country there are articulated rules about certification.

We are also trying to consolidate our position in the Middle East (Saudi Arabia, United Arab Emirates, Iran, Oman) and in Latin America.

Customer loyalty is important for us as much as new business”.

### How are going sales in the domestic market?

“Direct sales to Italian operators have been stagnant since investments are at a standstill for some time.

Deliveries to major Italian manufacturers are increasing.

They install our treatment stations on their lines for the international market”.

### In terms of technological innovation, which were your most important goals and the challenges ahead?

“Corona treatment is our core business, but we also believe in the potential of the latest Plasma treatment.

Only working in both sectors we can provide a complete service to companies using surface treatments.

For this reason, three years ago, we launched our Plasma 3D that allows you to treat even small three-dimensional objects.

Returning to the Corona treatment, we have developed a new line of digital generators to treat at high speed even the most difficult materials and created a software (Corona Quality Control) that allows you to import all the data related to corona treatment in a PC and to print analytical reports”.

### What distinguishes Ferrarini & Benelli by major competitors?

“Our main strengths are the know-how of the treating process of various surfaces, the inner design of mechanics and software, production flexibility, the ability to quickly adapt our products to the specific needs of customers, the width of the offered range (we also produce ozone destruction system, specific softwares, inks for the measurement of surface tension, mini lab stations to perform simulations ...)”.